

A Natale regali e vacanze spingono l'occupazione

Crescono i lavori stagionali per studenti e neolaurati

Massimiliano Del Barba

Store manager, capi reparto, addetti vendita, anche con conoscenza di lingue straniere, door assistant, addetti picking, merchandiser, inventaristi, operatori di cassa, commesse, promoter, beauty consultant, oltre che profili specializzati nel settore alberghiero come addetti alla reception, animatori e maestri di sci. Le offerte di lavoro, soprattutto nei settori del commercio, della grande distribuzione e del turismo anche quest'anno malgrado la crisi sono in aumento con l'avvicinarsi del periodo natalizio. Un'occasione sia per chi - soprattutto studenti e neolaureati - pensa a un impiego stagionale o è alle prese con la prima esperienza nel mondo del lavoro, sia per chi, invece, pur avendo già svolto diversi lavori è alla ricerca di un'altra occupazione.

Sono oltre duemila le offerte di lavoro su tutto il territorio nazionale raccolte da Gi Group per profili da inserire nell'agrande distribuzione, nelle catene retail e nelle importanti boutique moda & luxury. Di queste, circa il 10% prevedono contratti a tempo indeterminato e molte sono collegate a corsi di formazione utili per costruirsi una professionalità nel settore da spendere poi sul mercato. «Con alle spalle l'ondata lunga della crisi - spiega Fulvio Tizzano, responsabile della divisione Retail di Gi Group - il trimestre a cavallo della fi-

ne d'anno può essere considerato una vera e propria fase di test della ripresa, della quale abbiamo registrato segnali fin dall'estate e che ci auguriamo che si consolidi per il 2011. A conferma del trend positivo - conclude -, quest'anno oltre alle opportunità stagionali per addetti vendita e cassieri, registriamo anche possibilità per ruoli di maggiore responsabilità, come store manager e capi reparto ai quali vengono spesso offerti, fin da subito, contratti a tempo indeterminato o determinato con concrete possibilità di proroghe».

Circa 5mila le candidature ricercate da Metis in tutt'Italia, anch'esse concentrate nel comparto vendite. «Nel periodo immediatamente precedente al Natale - conferma Cristiano Ianna, direttore generale di Metis - le aziende si attrezzano, ampliando l'organico per far fronte al picco di lavoro che si prospetta. L'offerta riguarda quindi risorse in somministrazione. Si tratta per lo più di figure professionali operanti nel settore Gdo, come addetti alla vendita, ma anche specialisti di reparto e addetti alle operazioni di cassa. L'offerta riguarda un po' tutta l'Italia, con una leggera prevalenza nelle regioni del Nord».

Fra i requisiti richiesti, conta una certa esperienza pregressa nella grande distribuzione o in contesti di grandi dimensioni, ma anche una conoscenza dei principali strumenti informativi e disponibilità alla mobilità su tutto il territorio nazionale.

Anche Adecco è alla caccia di nuove risorse da inserire nel mondo del lavoro. Circa 2.500 in tutto, da distribuire nei settori Gdo, vendite, call center e turistico-alberghiero. «Con l'avvento del Natale - specificano

dal quartier generale di Adecco - ipermercati, centri commerciali, call center e strutture che operano nel settore della ristorazione e dell'accoglienza raddoppiano il proprio personale per far fronte alle aperture no stop e all'elevato numero di clienti. Tuttavia, grazie allo start-up, in occasione del Natale, di nuovi ipermercati, molte opportunità a tempo determinato potrebbero trasformarsi in rapporti di lavoro stabili. Per tutte le posizioni è richiesta la disponibilità immediata e a lavorare anche nei week end e nei giorni festivi».

Lombardia e Lazio, in questo caso, le piazze più frizzanti, anche nel settore aeroportuale per la raccolta e lo smistamento dei bagagli, nel comparto vitivinicolo per il confezionamento di pacchi e prodotti speciali distribuiti nel periodo di Natale e in quello elettrico per il montaggio, la manutenzione e lo smontaggio delle luminarie.

Circa 3mila nuove figure professionali da inserire velocemente nel mercato del lavoro è il target di **Articolo 1**. Anche in questo caso i settori sono vari. Si spazia dalla divisione largo consumo al luxury fino all'hospitality. Capacità relazionali, abilità nel reggere lo stress, buona conoscenza della lingua italiana, indipendenza negli spostamenti, buona educazione, disponibilità al rapporto con il pubblico e a lavorare su turni flessibili da lunedì a domenica le skills giudicate fondamentali per questo tipo di mansioni.

«Sarà un Natale all'insegna di cibo e tecnologia - spiega Marco Ceresa, a.d. di Randstad Italia -. Per gli ultimi due mesi del 2010 aumentata infatti la richiesta da parte del sistema produttivo nazionale di professionisti stagionali da inserire in



azienda, con i settori alimentare, telecomunicazioni e retail a farla da padroni». Sul fronte profili maggiormente ricercati, molto bene secondo Randstad gli operai generici e specializzati (come confezionatori e magazzinieri), gli store manager e gli addetti all'assistenza clienti. Aperte anche le ricerche di professionisti in ambito call center e promozione commerciale.

«Nel mercato delle risorse umane - prosegue Ceresa -, il Natale è sinonimo di stagionalità e dinamicità. Quest'anno sarà il comparto alimentare a trascinare le ricerche di personale, prevalentemente operai specializzati, con un inserimento medio in azienda di circa 2-3 mesi. Molte anche le ricerche di store manager, i responsabili di negozio che solitamente sotto le feste sono chiamati ad una grande attività. Buone prospettive - conclude - anche in ambito assistenza clienti, operatori di call center e figure commerciali, chiamate a invogliare il pubblico ad acquistare regali da metter sotto l'albero, budget permettendo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARKA

BOOM IN VETRINA

La corsa agli acquisti natalizi ha rilanciato le assunzioni temporanee nei grandi magazzini e in generale nella distribuzione

